



**SERIE B**

**La Siena del calcio  
può festeggiare  
la promozione in A**

**SIENA** Oggi allo "Stadio Franchi", contro il Torino, al Siena basterà un punto per risalire nella massima serie con tre giornate d'anticipo. In caso di vittoria o di pareggio, il Siena non avrebbe condizionamenti dai risultati che arriveranno dalle partite di Novara (a Crotone) e Varese (domani a Reggino, ore 12.30), già distanziate di 12 punti. In caso di promozione la squadra di Conte improvviserà i festeggiamenti, mentre i tifosi hanno già organizzato un corteo per le strade del centro che partendo dallo stadio raggiungerà Piazza del Campo.

Una giornata veramente speciale per Antonio Conte che si giocherà la promozione in una sorta di derby, lui ex capitano juventino e candidato alla panchina della Vecchia Signora.

Questo il programma completo del 39° turno della serie B: Pescara - Livorno (giocata ieri); oggi alle 15 Atalanta-Portogruaro, Crotone-Novara, Empoli-AlbinoLeffe, Frosinone-Vicenza, Modena-Grosseto, Padova-Ascoli, Piacenza-Sassuolo, Siena-Torino e Triestina-Cittadella; domani Reggina-Varese (ore 12,30).

tra Atene, Madrid e Tel Aviv, e poi l'Eurocup vinta da Siena, che è un po' come andare ad un pranzo di matrimonio portando le noccioline. Pianigiani lo sapeva, ma la forza del suo metodo, costruito sulla disciplina e sul rigoroso sacrificio degli uomini alla causa, è proprio quella di moltiplicare all'ennesima potenza profili che, di per sé, non sarebbero per nulla speciali. Tolto Kaukenas, comunque in fase calante, e tolto Lavrinovic, che è un giocatore atipico che ha bisogno di tanti giochi solo per lui, la media del talento di Siena è inferiore a quella delle avversarie di ieri e di tutte le altre volte. Ma ribaltare tutto questo col lavoro e con un concetto quasi maoiista di gruppo è il segreto - ed evidentemente il limite - del Montepaschi. Di questi tempi pare brutto parlare di banche eppure cosa si può dire di un istituto che mette 14 milioni all'anno - non un euro di più al calcio, perché non ci sono figli e figliastri sotto alla Torre del Mangia - in una squadra che ha un nome antico, Mens Sana, e fa dell'appartenenza alla città la sua bandiera? Non è bastato neppure questa volta, anche se adesso Siena può prendersi il 5° scudetto di fila, una storia davvero italiana, perfino troppo forse. ♦



Foto di Valdrin Xhemaj/Ansa-Epa

**F1 sotto il diluvio: incidente a Vettel, miglior tempo di Button**

**ISTANBUL** Un grave incidente (per fortuna senza conseguenze) al campione del mondo Sebastian Vettel ha caratterizzato il venerdì di prove del Gp di Turchia. Il pilota tedesco si è andato a schiantare contro un guardrail con la sua Red Bull. Nella «piscina» dell'Istanbul Park si è messo in evidenza Fernando Alonso che con la sua Ferrari è stato il più veloce (1'38"670) nella prima sessione. Nel secondo turno miglior tempo di Jenson Button (McLaren) con 1'26"456.

**Manchester United-Chelsea  
La gara che divide gli inglesi**

**Domani alle 17 si decide la Premier League. I "Blues" di Carlo Ancelotti, staccati di tre punti, affrontano fuori casa i "Red Devils" di Ferguson, primi in classifica e vincitori nel doppio confronto nei quarti di Champions League.**

**FRANCESCO CAREMANI**  
francesco.caremani@gmail.com

Al "Teatro dei Sogni" contro i diavoli rossi per giocarsi un'intera stagione, sembra un famoso spot e invece è "solo" Manchester United-Chelsea. Se fosse un concorso per titoli Alex Ferguson avrebbe già vinto in partenza: 45 contro 12 di squadra e 12 contro 7 individuali. Ma il calcio, per fortuna, è qualcosa di più e di meglio, soprattutto quando in campo scendono due squadre belle e motivate, quelle che insieme all'Arsenal, dal '93, hanno dominato la Premier League. Carlo Ancelotti si è ritrovato a meno 15 dallo United, perdendo per strada Essien, Drogba, Lampard e Terry e giocarsi il titolo nello scontro diretto è già una vittoria, anche se il Chelsea ha un solo risultato utile.

Ferguson ha centrato la terza finale Champions in quattro anni e contro i londinesi ritrova Rooney, che più d'ogni altro rappresenta lo spiri-

to di questa squadra: fasce laterali e cross contro il possesso palla e la fase difensiva dei Blues.

Sir Alex ha parlato di complotto anti-Manchester ma in Inghilterra nessuno c'ha costruito sopra una montagna di carta. Forse sentiva la mancanza di Mourinho o più semplicemente la tensione per un titolo che pareva già vinto, quel sottile confine fra tutto e niente per coronare le sue

25 candeline sulla panchina dello United. Un vantaggio psicologico a testa. I Red Devils quello di aver battuto il Chelsea nel doppio scontro di Champions. I Blues quello di essere ancora vivi e in forma per la sfida finale.

Tutto, però, sembra dire Manchester: in casa ne ha vinte 16 e pareggiate una, segnando 43 gol e subendone 9. Il Chelsea fuori ha la 2ª classifica della Premier ma non altrettanto irresistibile. Il miglior attacco contro la miglior difesa e stessa differenza reti, maggior esperienza contro la forza della gioventù e se il campionato finisse a metà partita il Chelsea non se lo giocherebbe nemmeno, ergo la ripresa sarà decisiva.

Una volta Ferguson ha detto: «Quando un italiano mi dice che ho la pasta nel piatto, guardo sotto la salsa per esserne sicuro al 100%....», ma a parole è più bravo Carletto, capace dopo l'eliminazione dalla Champions di spronare i suoi verso la rimonta in Premier, una rimonta nella quale nessuno credeva. Domani (ore 17.10, SkySport3) Ancelotti proverà a scalare le pareti dell'inferno un centimetro alla volta, per guardarsi indietro e scoprire che si può vincere anche contro se stessi e un passato in bianco e nero. ♦

**Giro d'Italia  
Via con la crono a squadre  
Nibali «punge» Contador**

**Con una crono a squadre scatta oggi da Venaria Reale il 94° Giro d'Italia. I due favoriti, Alberto Contador e Vincenzo Nibali, si sono "parlati" alla vigilia. «Il candidato principale alla vittoria di questo giro non sono io ma è Nibali» ha detto lo spagnolo, vincitore dell'ultimo Tour. L'azzurro, trionfatore dell'ultima Vuelta, a chi gli chiedeva un parere sul rivale che resta in attesa di una sentenza ha dichiarato: «Contador? Il problema non è mio ma di chi lo fa correre, dell'Uci o di chi ne fa le veci...». Diretta tv su Rai3 a partire dalle 15,25.**